



Soprintendenza BAP per le provincie di BL-PD-TV-VE		
anno	classe	fascicolo
MBAC-SBAP-VE-PROT		
19 GEN 2007		
N.....		

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041 3420101 - Fax 041 3420122 - Cod. Fisc. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 "Verifica dell'interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica" così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005 "Modifiche ed integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO il D.D. 25 gennaio 2005 recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro" ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137", come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 156;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. del 20 ottobre 2005 con il quale ai sensi dell'art. 8 commi 3, che richiama il comma 2 lettera b stesso articolo, del D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare l'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici ed a persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO l'art. 6, comma 3 del D. M. 13 giugno 1994 n. 495 dal quale si deduce che i termini di conclusione del procedimento di accertamento dell'interesse culturale dei beni mobili ed immobili appartenenti a soggetti diversi dagli enti di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, non sono perentori ed anzi che la loro scadenza non esonera l'amministrazione dall'obbligo di provvedere con ogni sollecitudine;

VISTO la nota ricevuta il 11/07/2006 ed assunta in protocollo al n. 14380 con la quale il comune di Feltre in provincia di Belluno ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso espresso con la nota n. 25667 del 04/12/2006 e pervenuta a questa Direzione Regionale il 14/12/2006, prot. n. 8286;

RITENUTO che l'immobile denominato "CASA EX FRATELLI TRENTO", sito in provincia di Belluno, comune di FELTRE, sito in piazza Cambruzzi, 6 e distinto al Foglio 49, mappale -886- (C.F. Foglio 49, mappale -4229(sub2)), confinante con il Foglio 49, mappali -888-885-887- come dall'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi di seguito indicati:

trattasi di "un fabbricato di due piani fuori terra più un piano seminterrato ed una soffitta, affiancato da un fabbricato pressochè analogo, per caratteri formali e dimensioni, di altra proprietà, a costituire una quinta unitaria sul lato est di piazza Cambruzzi.

Originariamente i due fabbricati erano collegati sul lato nord ad un altro fabbricato che costituiva le testate d'angolo della cortina, più antico ed ora demolito. L'edificio non appare riscontrabile nel catasto Austro-Ungarico d'impianto del 1840-1845. Anche le rappresentazioni tecnografiche feltrine, della metà del XIX secolo (Grande Panorama di Feltre, M. Moro, 1865; Pianta di Feltre, Guarnieri-Seiffer, 1866) non riportano il fabbricato che però è presente nelle versioni successive del Catasto austriaco, posteriore al 1850. I caratteri stilistici sono essenziali ma ben riconoscibili in entrambi i fabbricati; il fronte è rigorosamente simmetrico con le aperture disposte regolarmente rispetto all'asse centrale individuato dal portone d'ingresso. Le finestre sono contornate da cornici in intonaco leggermente sporgenti dal filo del fronte analogamente ai davanzali. Una fascia marcapiano è realizzata sulla linea dei davanzali sia al primo piano che sulla linea delle soffitte in continuità con l'edificio adiacente. Le cinque finestre del sottotetto, di cui quella centrale tamponata, sono ribassate. Il fronte nord è attualmente sostenuto da contrafforti in calcestruzzo che assolvono alla funzione statica dell'aedificio preesistente ora demolito. Il fabbricato è rivolto sul fronte est verso il piccolo giardino di pertinenza. Il livello del giardino è notevolmente più basso rispetto a quello della piazza. Il portone di ingresso principale si apre sul pianerottolo intermedio tra il piano seminterrato ed il piano rialzato. Il prospetto rivolto verso il giardino ha pertanto uno sviluppo verticale maggiore del principale, particolarmente evidenziato da un portico di modesta profondità che lega i primi due livelli. Due pilastri in muratura con capitelli sagomati a spigolo vivo compartiscono il portico. I poggioni sono in legno, con parapetti in assicelli di abete di profilo tradizionale.

Internamente la distribuzione si articola intorno al vano scale centrale, corrispondente al portone d'ingresso sviluppandosi dal piano seminterrato fino alla soffitta. Il piano mansardato è controsoffittato e presenta altezze ridotte. Le tecnologie costruttive ed i materiali sono di tipo tradizionale (controsoffitti in arelle, pavimenti in legno, strutture nuove in pitrame, coperture e solai in legno, manto in coppi, etc...) in stato di conservazione critico, talvolta precario. Particolarmente per il suo valore di quinta urbanistorica, nonché come testimonianza dei caratteri costruttivi dell'epoca, il fabbricato presenta caratteri meritevoli di essere tutelati";

Per tutto quanto esposto:

VISTO l'art. 10 comma 1, nonché l'art. 13 del Decreto Legislativo n. 42/2004;

D E C R E T A

è dichiarato il notevole interesse storico-artistico il complesso immobiliare denominato "**Casa ex Fratelli Trento**", così come individuato nella premessa e descritto negli allegati estratto di mappa catastale e relazione storico artistica. Pertanto il bene viene sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto legislativo n. 42/2004.

A mente dell'art. 12, comma 7 del Decreto succitato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa ai soggetti individuati nelle apposite relate e al Comune di Feltre (BL) quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 12 gennaio 2007

Il direttore regionale

Pasquale Bruno Mata





In sensi del D.P.R. n. 445/2000,
si attesta che la presente copia,
costituita da n. 4 fogli,
è conforme all'originale



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

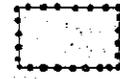
Arch. Daniele Compostella
D. Compostella

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di
Venezia - Belluno - Padova - Treviso

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Ex Casa F.lli Trento

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

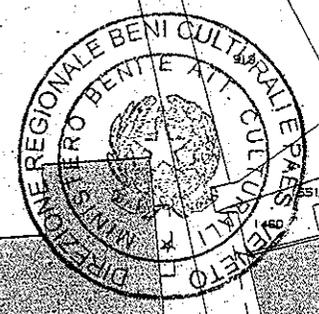
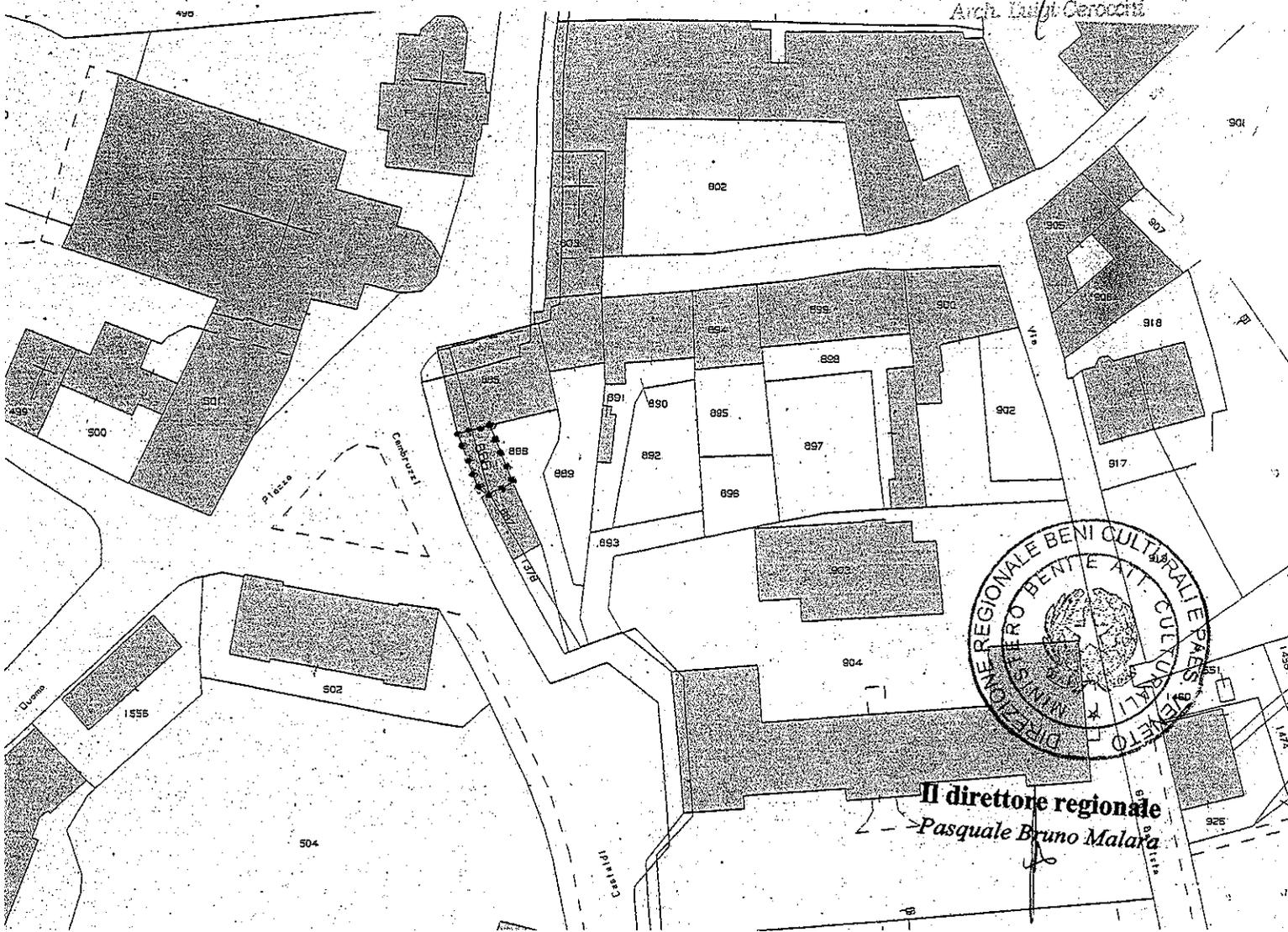


Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Monti)

PER IL SOPRINTENDENTE
IL DIRETTORE COORDINATORE
Arch. Luigi Cerocchi



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

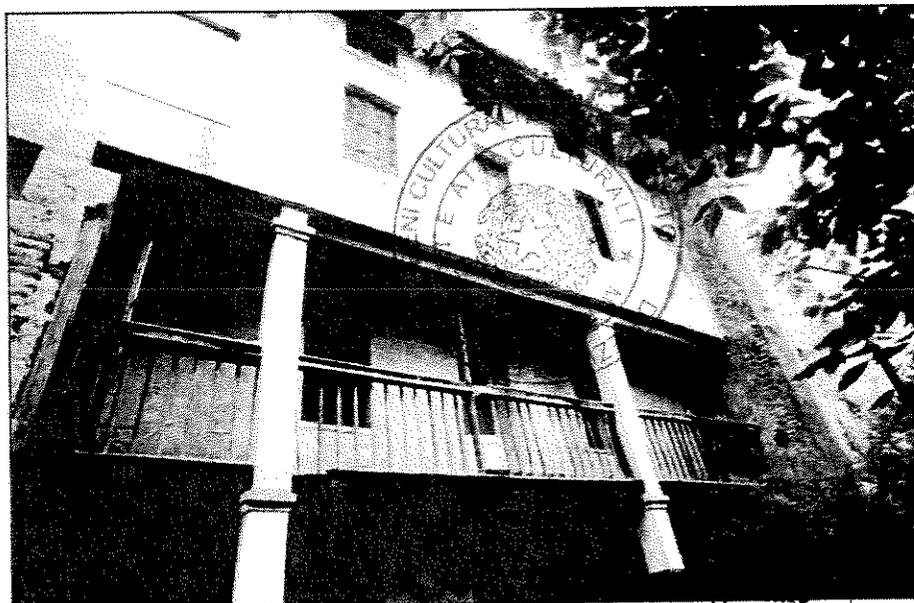
→ Piazza Cambruzzi
sul lato orientale
casa ex Trento



→ Prospetto
Principale di casa ex
Trento



→ Prospetto Est sul
giardino, si noti la
stretta loggia che
lega il piano
seminterrato e il
piano rialzato



Pasquale Bruno Malara



agenzia del
Territorio

Ufficio provinciale di BELLUNO
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5751
Registro particolare n. 4032
Presentazione n. 51 del 11/05/2009

Pag. 2 - Fine

Foglio	49	Particella	886	Subalterno	-
Natura	CO - CORTE O RESEDE			Consistenza	-
Indirizzo	PIAZZA CAMBRUZZI				N. civico 6

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Sede ROMA (RM)
Codice fiscale 80441740588
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI FELTRE
Sede FELTRE (BL)
Codice fiscale 00133880252
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DICHIARAZIONE D'INTERESSE STORICO ARTISTICO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA EX FRATELLI TRENTO" SITO IN PIAZZA CAMBRUZZI, COMUNE DI FELTRE E CENSITO IN CATASTO AL N.C.T. FG. 49 MAPP. 886. SI PRECISA CHE SULLA SUDETTA PARTICELLA INSISTE IL COMPLESSO MONUMENTALE.